



**Presidenza della Regione Siciliana
Dipartimento Regionale della Protezione Civile**



OCDPC n. 630 del 3 febbraio 2020 "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"

Ufficio del Soggetto Attuatore ex OCDPC n. 630/2020

*"Subentro / voltura contratto n. 01061680 del 8 novembre 2006 per l'accesso al servizio telefonico relativo al Numero Verde 800458787 per la gestione dell'emergenza epidemiologica per COVID-19 e addebito costi traffico telefonico. CIG: 8726815B8C.
Liquidazione fattura n. 6820210714003239 del 29 luglio 2021 della TIM s.p.a."*

DISPOSIZIONE n. 1405 del 10 AGO. 2021

IL PREPOSTO

- Visto** il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile";
- Vista** la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è stato dichiarato, per 6 mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Vista** la Delibera del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2020, con la quale, ai sensi e per gli effetti dall'art. 24, comma 3, del decreto legislativo n. 1 del 2018, è stato prorogato, fino al 15 ottobre 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Vista** la Delibera del Consiglio dei Ministri 7 ottobre 2020, con la quale, ai sensi e per gli effetti dall'art. 24, comma 3, del decreto legislativo n. 1 del 2018, è stato prorogato, fino al 31 gennaio 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Vista** la Delibera del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2021, con la quale, ai sensi e per gli effetti dall'art. 24, comma 3, del decreto legislativo n. 1 del 2018, è stato prorogato, fino al 30 aprile 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Vista** la Delibera del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2021, con la quale, ai sensi e per gli effetti dall'art. 24, comma 3, del decreto legislativo n. 1 del 2018, è stato prorogato, fino al 31 luglio 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- Visto** il D.L. 23 luglio 2021, n. 105, col quale lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, è stato ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2021;
- Vista** l'Ordinanza CDPC n. 630 del 3 febbraio 2020, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" ed in particolare:
- l'art. 1, (Coordinamento degli interventi), comma 1, con il quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile assicura il coordinamento degli interventi necessari per fronteggiare l'emergenza in rassegna avvalendosi, anche, di soggetti attuatori individuati tra gli Enti Pubblici economici e non economici e soggetti privati, che agiscono sulla base di specifiche direttive senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
 - l'art. 1, comma 3, il quale prevede che le risorse finanziarie per l'attuazione degli interventi sono trasferite, anche a mezzo di anticipazione, ai soggetti di cui al comma 1 e sono rendicontate mediante presentazione in originale comprovante la spesa sostenuta, nonché l'attestazione della sussistenza del nesso di causalità con gli eventi in rassegna;
 - l'art. 3 (Deroghe) 1. Per la realizzazione delle attività di cui alla presente ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, il Capo del Dipartimento della protezione civile e gli eventuali soggetti attuatori dal medesimo individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle seguenti disposizioni normative;
- Visto** l'art. 3, comma 1, della OCDPC n. 639/2020 (Apertura di contabilità speciali intestate ai Soggetti attuatori) 1. Per la realizzazione delle attività relative alla gestione dell'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate ai Soggetti attuatori nominati con decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile, di cui si avvale il medesimo Dipartimento ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020;
- Viste** le Ordinanze CDPC n. 631 del 06.02.2020, n. 633 del 12.02.2020, n. 635 del 13.02.2020, n. 637 del 21.02.2020, n. 638 del 22.02.2020 e n. 639 del 25.02.2020, recanti: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Visto** il Decreto n. 626 del 27.02.2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile ed in particolare:
- art.1 - 1. Al fine di assicurare il più efficace coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione Siciliana competenti nei settori della protezione civile e della sanità per la gestione dell'emergenza indicata in premessa, il Presidente della Regione Siciliana è nominato soggetto attuatore ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020.
 - 2. Il Soggetto attuatore di cui al comma 1 opera sulla base di specifiche direttive impartite dal Capo del Dipartimento della protezione civile oltre che in stretto raccordo con la struttura di coordinamento del Dipartimento della Protezione civile.
 - 3. Il Soggetto attuatore, per l'espletamento dei compiti affidati, può avvalersi delle deroghe di cui all'articolo 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020 e successive ...";
 - art. 2 - 1. Per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1 il Capo del Dipartimento della protezione civile assicura copertura finanziaria alle iniziative preventivamente concordate, nei limiti delle somme autorizzate.

- Vista** la nota 11570 del 04.03.2020 con cui il Soggetto Attuatore chiede l'apertura di una contabilità speciale presso la Tesoreria di Palermo (515);
- Vista** la nota MEF-RGS 35825 del 06.03.2020 che autorizza l'apertura della contabilità speciale n. 6188 intestata a "PR.R.SICILIA S.AT.O.630-639-20";
- Vista** la Disposizione n. 1 del 05.03.2020 con cui il Soggetto Attuatore - Presidente della Regione Siciliana - ai sensi dell'OCDPC n. 630 del 3.2.2020, per tutta l'attività e tutti gli atti di natura tecnico-amministrativo-contabile si avvale, quale Ufficio di Supporto, del Dipartimento regionale della Protezione civile, individua quale sede del Soggetto attuatore il medesimo Dipartimento sito in via Abela n. 5 Palermo, Codice Fiscale: 97349330825, Codice univoco Ufficio GUI4NR, e nomina il Dirigente Generale del DRPC Sicilia soggetto preposto al predetto Ufficio del Soggetto Attuatore con le attribuzioni dirigenziali-gestionali di natura tecnico-amministrativo-contabile assumendone la relativa responsabilità;
- Vista** la Delibera n. 94 del 17.03.2020 recante "Interventi urgenti per l'acquisto di dispositivi indispensabili agli operatori sanitari delle Aziende del SSR e del 118 per fronteggiare l'emergenza COVID-19", con la quale la Giunta regionale ha disposto "... che il Dipartimento regionale per la pianificazione strategica impegni le somme in atto disponibili sul capitolo 413302 del Bilancio della Regione per l'esercizio 2020 ed emetta il relativo mandato a favore della contabilità speciale n. 6188 intrattenuto presso la Banca d'Italia, sede di Palermo, intestata a Pr. R. Sicilia S. Att. O. 630-639-20; omissis";
- Visto** il D. Lgs. n. 50/2016, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", coordinato con il D. Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii.;
- Vista** l'OCDPC n. 659 del 01.04.2020 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili "ed in particolare l'articolo 1 (Proroga dei contratti del Dipartimento della protezione civile e delle Regioni). 1. Al fine di garantire il mantenimento della piena operatività del Dipartimento della protezione civile, nonché delle strutture regionali impegnate nella gestione dell'emergenza, i contratti di acquisizione di beni e servizi stipulati dallo stesso Dipartimento e dalle Regioni in scadenza entro la data di cessazione dello stato di emergenza, possono essere prorogati, in deroga all'articolo 106 del decreto legislativo 16 aprile 2016, n. 50, di sei mesi agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante;
- Vista** la legge n. 120 del 11/09/2020 di conversione del D.L. 16/07/2020 n. 76 (Decreto semplificazione) recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- Vista** la circolare prot. 86313/DRT del 4 maggio 2016 emanata dall'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità con la quale è stata disposta, per effetto del rinvio dinamico della normativa regionale al Codice dei contratti Pubblici dello Stato, l'immediata applicabilità in Sicilia delle disposizioni contenute nel predetto D. Lgs n. 50/2016 dal 19 aprile 2016, data di entrata in vigore dello stesso;
- Vista** la circolare prot. 113312 del 26 maggio 2017 emanata dall'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità recante "prime indicazioni applicative" al sopracitato D. Lgs. n. 56/2017 e ss.mm.ii.;
- Visto** l'art 24 della L.R. 17 maggio 2016 n. 8 "Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

- Visto** il D.P.Reg. n. 2810 del 19 giugno 2020, con il quale, in esecuzione alla deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 14 giugno 2020, è stato conferito all'ing. Salvatore Cocina, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana;
- Vista** la nota prot. 75624 del 31/08/2020 con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica della Regione Siciliana - Servizio 15 Provveditorato e Servizi Generali, nel prendere atto della nota prot. n. 45572 del 27/08/2020 del DRPC Sicilia, comunica alla TELECOM ITALIA S.P.A. che le fatture relative al Numero Verde 800458787 debbano essere intestate al Soggetto Attuatore ex "OCDPC 630 del 03.02.2020" - C.F. 97349330825 - Via G. Abela, 5 90141 Palermo - codice univoco ufficio per fatturazione elettronica GUI4NR;
- Vista** la nota prot. n. 63582 del 24/11/2020 del Servizio S.13 del DRPC Sicilia con la quale i Dirigenti generali, rispettivamente, del DRPC Sicilia e del Dipartimento della Funzione Pubblica, sottoscrivevano, autorizzandone il seguito, la richiesta di variazione del contratto n. 01061680 del 8 novembre 2006 relativo al numero verde 800458787 dal Dipartimento regionale della Funzione Pubblica all'Ufficio del Soggetto Attuatore ex OCDPC 630/2020, C.F. 97349330825, codice univoco GUI4NR, con sede in Palermo, via Gaetano Abela n. 5. Con la stessa nota si rappresentava che i debiti maturati dall'utenza telefonica oggetto delle variazioni contrattuali, pari all'epoca a € 383.287,83 + IVA, dovevano gravare sui nuovi intestatari, allegando alla nota medesima i moduli di subentro e/o variazione compilati dai responsabili degli uffici interessati, al fine di poter procedere celermente a quanto richiesto;
- Vista** la nota 2 dicembre 2020, n. 65651 dell'Ufficio del Soggetto Attuatore ex OCDPC 630/2020, con la quale si chiedeva alla Telecom Italia s.p.a. di voler procedere all'esecuzione delle variazioni sul contratto n. 01061680 per come sopra descritto, rappresentando altresì che il debito maturato dall'utenza telefonica oggetto della variazione contrattuale, pari a € 383.287,83 + IVA, gravasse sul medesimo ufficio richiedente. Con la stessa nota, inoltre, è stata data conferma che il traffico telefonico generato dall'utenza in oggetto, risulta essere conseguenza del servizio di ricezione chiamate a beneficio della popolazione, attivato dall'Ufficio del Soggetto Attuatore a decorrere dal 1 marzo 2020, utilizzato e gestito dalla Sala Operativa regionale SORIS per l'emergenza pandemica COVID-19;
- Vista** la disposizione 28 dicembre 2020, n. 1266 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, Preposto all'Ufficio del Soggetto Attuatore, con la quale, tra l'altro, è stato conferito al dott. Antonio Torrisi, funzionario direttivo del DRPC Sicilia, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (ex art. 31 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.) per l'intervento di "Richiesta voltura contratto Numero Verde 800458787 e addebito costi traffico telefonico.", mentre al Sig. Savettiere Ugo, Istruttore del DRPC Sicilia, è stato conferito l'incarico di Direttore dell'esecuzione del contratto per l'intervento medesimo;
- Considerato** che l'art. 4 della disposizione 28 dicembre 2020, n. 1266, in relazione alla somma occorrente per liquidare i servizi in argomento, stabiliva un importo massimo di € 50.998,00 oltre IVA, con copertura finanziaria sulla contabilità speciale n. 6188 intestata a "PR.R. SICILIA S.AT.O.630-639-20" di cui era stata accertata la disponibilità;
- Vista** la fattura elettronica n. 6820210714003239 del 29 luglio 2021, emessa dalla TIM s.p.a., con sede legale in Milano, via Gaetano Negri n. 1, CAP 20123, P.IVA 00488410010, dell'importo complessivo pari a € 22.780,32 (euro ventiduemilasettecentottanta/32) di cui € 18.672,39 (euro diciottomilaseicentoseventantadue/39) per imponibile e € 4.107,93 (euro quattromilacentosette/93) per IVA al 22%, relativa al traffico telefonico associato al Numero Verde 800458787 (5 bimestre 2021);

- Vista** la nota 23 giugno 2021, acquisita al prot. 24 giugno 2021, n. 35429, con la quale TIM s.p.a. comunicava ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il Conto corrente dedicato e le generalità dei delegati ad operare sullo stesso;
- Vista** la contabilità speciale 6188 intestata a "PR.R.SICILIA S.AT.O.630-639-20" di cui è accertata la disponibilità;
- Vista** la disposizione 21 aprile 2021, n. 658 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, Preposto all'Ufficio del Soggetto Attuatore, con la quale, tra l'altro, a parziale modifica e integrazione della precedente disposizione 28 dicembre 2020, n. 1266, è stato disposto che, fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica per COVID-19, la copertura finanziaria necessaria per sostenere i costi dei consumi telefonici decorrenti dal mese di marzo 2021, graverà sulla contabilità speciale n. 6188 intestata a "PR.R. SICILIA S.AT.O.630-639-20" di cui è accertata la disponibilità;
- Visto** il CIG 8726815B8C che deve essere indicato in tutta la documentazione tecnico-amministrativa;
- Viste** le PEC 13 luglio 2021 e 23 luglio 2021 con le quali TIM s.p.a., tra l'altro, comunicava che è possibile visualizzare in autonomia il riepilogo, il dettaglio dei costi e la documentazione dei consumi dei Numeri verdi, accedendo all'area clienti My Business;
- Visto** la nota 4 agosto 2021, prot. n. 43171 con la quale il DEC attesta che la TIM s.p.a., con sede legale in Milano, via Gaetano Negri n. 1, CAP 20123, P.IVA 00488410010, per la fattura n. 6820210714003239 del 29 luglio 2021 sopra citata, ha effettuato regolarmente la fornitura certificando, ai sensi dell'art. 102 del decreto legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative, è stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali;
- Vista** la determina n. 396 del 6 agosto 2021 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, propone la liquidazione della fattura elettronica n. 6820210714003239 del 29 luglio 2021 della TIM s.p.a., con sede legale in Milano, via Gaetano Negri n. 1, CAP 20123, P.IVA 00488410010, relativa al traffico telefonico associato al Numero Verde 800458787 (5 bimestre 2021), acquisita al protocollo del DRPC Sicilia 3 agosto 2021, n. 42876, soggetta a Split - Payment - art. 17 del D.P.R. n. 633/1972, come introdotto dalla L. n. 190/2014, dell'importo complessivo pari a € 22.780,32 (euro ventiduemilasettecentootanta/32) di cui € 18.672,39 (euro diciottomilaseicentoseventantadue/39) per imponibile e € 4.107,93 (euro quattromilacentosette/93) per IVA al 22%, sulla contabilità speciale n. 6188 intrattenuta presso la Banca d'Italia, sede di Palermo, dell'OCDPC 630/2020 inerente "*i Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*".
- Visto** il documento unico di regolarità contributiva (DURC) di TELECOM ITALIA s.p.a., protocollo INAIL_27654006, con scadenza validità 27 settembre 2021, da cui non emergono irregolarità nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L.;
- Vista** la liberatoria, richiesta in data 4 agosto 2021 ai sensi dell'art. 48 bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 e rilasciata dall'Agenzia delle Entrate in pari data, da cui risulta che TIM s.p.a. è "soggetto non inadempiente";
- Visto** il Documento di verifica di autocertificazione della Camera di Commercio di Milano, Monza, Brianza, Lodi n. P V4883071 del 8 giugno 2021;
- Vista** la richiesta di informazioni antimafia 16 aprile 2021, ai sensi dell'art. 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii e considerato che sono decorsi i termini di legge al fine di procedere, anche in assenza della suddetta informazione antimafia, per come disposto dal comma 3, dell'art. 92 del medesimo decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii;

Ritenuto altresì, di dover provvedere all'impegno della somma di € 22.780,32 (euro ventiduemilasettecentoottanta/32) a valere sulla contabilità speciale n. 6188, aperta ai sensi dell'OCDPC n. 639/2020 e intestata a "PR.R.SICILIA S.A.T.O.630-639-20" ed al pagamento della fattura elettronica n. 6820210714003239 del 29 luglio 2021 della TIM s.p.a. sopra citata, che verrà effettuato mediante Ordinativi di pagamento;

Considerato che le risorse della Contabilità speciale n. 6188 intestata a "PR.R.SICILIA S.A.T.O.630-639-20", aperta ai sensi della OCDPC 639/2020, Codice Fiscale: 97349330825, Codice univoco Ufficio GUI4NR, lo consentono;

Per quanto visto, considerato e ritenuto

DISPONE

- Art. 1** Di prendere atto della determina n. 396 del 6 agosto 2021 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, propone la liquidazione della fattura elettronica n. 6820210714003239 del 29 luglio 2021 della TIM s.p.a., con sede legale in Milano, via Gaetano Negri n. 1, CAP 20123, P.IVA 00488410010, relativa al traffico telefonico associato al Numero Verde 800458787 (5 bimestre 2021), acquisita al protocollo del DRPC Sicilia 3 agosto 2021, n. 42876.
- Art. 2** Di liquidare la fattura elettronica n. 6820210714003239 del 29 luglio 2021 della TIM s.p.a., con sede legale in Milano, via Gaetano Negri n. 1, CAP 20123, P.IVA 00488410010, soggetta a Split - Payment - art. 17 del D.P.R. n. 633/1972, come introdotto dalla L. n. 190/2014, dell'importo complessivo pari a € 22.780,32 (euro ventiduemilasettecentoottanta/32) di cui € 18.672,39 (euro diciottomilaseicentosestantadue/39) per imponibile e € 4.107,93 (euro quattromilacentosette/93) per IVA al 22%, per come proposto con la determina del RUP n. 396 del 6 agosto 2021. La liquidazione verrà effettuata mediante Ordinativi di pagamento.
- Art. 3** Il pagamento della somma di € 18.672,39 (euro diciottomilaseicentosestantadue/39) dovuto per imponibile sulla fattura di cui all'art. 2, avverrà mediante ordinativo di pagamento in favore della TIM s.p.a., con sede legale in Milano, via Gaetano Negri n. 1, CAP 20123, P.IVA 00488410010, sul conto corrente di cui alla dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari indicata nella determina del RUP n. 396 del 6 agosto 2021, e graverà sui fondi della Contabilità speciale n. 6188 istituita ai sensi dell'OCDPC 639/2020.
- Art. 4** Il pagamento della somma di € 4.107,93 (euro quattromilacentosette/93) per IVA al 22%, verrà effettuato mediante ordinativo di pagamento da imputare al Capo 8 del Capitolo 1203 art. 12, del Bilancio dello Stato, secondo il rispetto della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, art. 1, comma 629, come precisato dal D.M. del 23 gennaio 2015 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 3 febbraio 2015 (split payment), e graverà sui fondi della Contabilità speciale n. 6188 istituita ai sensi dell'OCDPC 639/2020.
- Art. 5** La presente disposizione sarà notificata al Servizio S.05 "Rischio Antropico e Ambientale" per gli adempimenti ed il seguito di competenza.
- Art. 6** La presente disposizione sarà pubblicata con le applicazioni dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 33/2013, sul sito istituzionale del DRPC Sicilia.

10 AGO. 2021



Il Preposto
Ufficio del Soggetto Attuatore
Dirigente Generale del DRPC Sicilia
(ing. Salvatore Cocina)

